

## Poste, sciopero degli straordinari e disagi agli utenti

► TESSERA

«Ridimensionamento del Centro di smistamento postale di Tesserà e accentramento delle lavorazioni in quello di Padova, già sufficientemente ingolfato. Altri posti di lavoro tagliati, senza curarsi della perdita di qualità del servizio». Questo è uno dei punti che inasprisce la mobilitazione della segreteria regionale **Slc-Cgil**, che ha proclamato ulteriori 20 giorni di sciopero dello straordinario dei lavoratori delle Poste del Veneto, dal 15 settembre al 4 ottobre, dopo i 30 già effettuati in estate.

«Inutili» si legge in una nota, «sono state le procedure volute dalla legge a tutela dei servizi pubblici, perché la dirigenza delle Poste in Veneto non dà nessuna risposta al disagio dei lavoratori. Sembra quasi che la società si ricordi di essere un servizio pubblico solo quando c'è da osservare i vincoli di legge sullo sciopero. Cittadini, istituzioni locali, esercenti e gestori di attività produttive lamentano costantemente disagi sui servizi sulla stampa, come il recapito di bollette scadute e le interminabili code allo sportello. Sullo sfondo di tutta la vertenza c'è una condizione cronica di insufficienza di personale, frutto di continue ristrutturazioni e ridimensionamenti del personale». Gli utenti sono quindi avvisati: nuovi disagi in vista agli sportelli. (m.a.)